Oggetto: Messaggio di saluto dell'Assessore Filippo Giacinti

Evento: L'Intelligenza Artificiale nei Comuni

Data: Belluno, 1º ottobre 2026

"Gentili Autorità, illustri ospiti, cari Sindaci e amministratori, buongiorno a tutti.

Anche se impegni istituzionali non mi consentono di essere presente di persona nella splendida cornice dell'Auditorium di Piazza Duomo, ho tenuto particolarmente a farvi giungere questo mio messaggio di saluto. Desidero anzitutto ringraziare sentitamente il Centro Studi Bellunese, la Provincia e il Comune di Belluno, il Consorzio BIM Piave, la Camera di Commercio Treviso-Belluno Dolomiti e la Società Informatica Territoriale per aver promosso questo fondamentale momento di confronto.

La presenza della Regione, seppur attraverso queste mie parole, testimonia una scelta precisa che portiamo avanti da tempo: in Veneto, la transizione digitale non è mai stata una corsa solitaria dell'ente regionale, ma un percorso corale, condiviso passo dopo passo con i nostri 560 Comuni. Insieme abbiamo costruito le solide fondamenta che oggi ci abilitano al futuro — basti pensare a piattaforme come MyPortal, MyID e MyPay.

Oggi, però, ci troviamo di fronte a un salto di qualità decisivo: mettere l’Intelligenza Artificiale al servizio quotidiano dei cittadini e di chi amministra il territorio. A questo proposito, come Regione stiamo lavorando alla nuova versione dell'App ViviVeneto, guidati da un obiettivo molto chiaro: integrare un vero e proprio assistente digitale personale. Uno strumento capace di orientare e accompagnare ogni cittadino veneto tra i servizi del proprio Comune e dell'amministrazione regionale, affinché nessuno debba più perdersi tra portali diversi, moduli o procedure complesse.

Come amo sottolineare, investire in innovazione significa, prima di tutto, restituire tempo alle persone. Vogliamo che il Veneto sia la Regione dove la tecnologia avvicina e semplifica, anziché creare nuove distanze. Ma per far sì che questo accada, servono tre garanzie assolute, per noi non negoziabili:

Primo, l'utilizzo di informazioni certificate: il nostro assistente si nutrirà solo dei dati ufficiali pubblicati dagli enti locali.

Secondo, dati protetti: le informazioni dei cittadini saranno tutelate secondo le più rigide regole europee sulla privacy, appoggiandosi su infrastrutture pubbliche collocate in Italia.

Terzo, la responsabilità sempre umana: la tecnologia informa e facilita, certo, ma la decisione finale e la relazione devono restare saldamente in capo agli uffici, garantendo sempre il contatto con l'operatore umano.

Questa nostra visione non si regge solo sulle idee, ma su investimenti certi e imponenti. Attraverso le azioni del nostro Programma Regionale FESR 2021-2027 dedicate alla 'Veneto Data Platform' e alla 'PA Digitale', abbiamo recentemente incrementato la dotazione del bando per gli Enti Locali in forma associata. L'abbiamo portata a oltre 11,6 milioni di euro, così da poter scorrere la graduatoria e finanziare al 100% tutte le progettualità ammesse. Se

a questo grande sforzo aggiungiamo gli interventi dedicati alle Autorità Urbane, stiamo mettendo a disposizione del territorio un quadro complessivo di quasi 20 milioni di euro. Questo ci permette di coinvolgere più di 300 Comuni veneti nell'adozione di soluzioni all'avanguardia per la gestione dei servizi digitali, dei dati e dell'Intelligenza Artificiale.

I lavori che affronterete questa mattina — arricchiti dai contributi tecnici della nostra Direzione ICT, degli esperti legali e dalle preziose testimonianze concrete del territorio — dimostrano una cosa importante: il Veneto possiede già le competenze per essere un vero e proprio laboratorio d'avanguardia a livello nazionale.

Rinnovo il mio grazie a tutti i Sindaci, agli amministratori e ai tecnici presenti oggi per la vostra costante collaborazione. Continuiamo a fare sistema, come abbiamo sempre saputo fare.

Vi auguro un proficuo incontro e buon lavoro a tutti."

L'Assessore

Filippo Giacinti